

Nomine. Nel board entrano Massimo Goti, Guido Tronconi e Giuseppe Franco Ferrari Prato resta alla guida di Fintecna

ROMA

■ Maurizio Prato è stato confermato alla guida di **Fintecna**, la holding del Tesoro che controlla Tirrenia, Fincantieri e un rilevante patrimonio immobiliare da dismettere. L'ex dirigente Iri che è stato presidente dell'Alitalia - dal primo agosto 2007 al 2 aprile 2008 - è stato confermato nel nuovo consiglio di amministrazione eletto ieri dall'assemblea degli azionisti, cioè dal ministero dell'Economia. Prato avrà le deleghe di gestione, come presidente e amministratore delegato.

Se questa nomina era attesa, una novità è la chiamata di Emilio Cremona, imprenditore vicino al leader dell'ex An Gianfranco Fini, alla presidenza del **Gse**, il

GSE

Al vertice del **Gestore servizi elettrici** arriva Emilio Cremona, imprenditore vicino al leader di An Fini

«**Gestore servizi elettrici**» che eroga i contributi per gli impianti di produzione di energie rinnovabili e controlla la **Borsa elettrica**. Confermato amministratore delegato del **Gse** Nando Pasquali, con il sostegno di Claudio Scajola, ministro per lo Sviluppo economico, esce di scena il presidente **Carlo Andrea Bollino**.

Tra i sette componenti del nuovo cda Fintecna, lo stesso numero di quello uscente, sono confermati Vincenzo Dettori, ex dirigente Iri che sarà ancora vicepresidente della società, Emilio Acerna, ex dirigente Iri (pubbliche relazioni) vicino al Vaticano, Giuseppe Maresca, dirigente generale del Tesoro. Tre volti nuovi per gli esterni, più vicini alla politica. Non è stato

reso noto l'elenco, tuttavia da fonti autorevoli risulta che sono l'ingegner Massimo Goti, il commercialista milanese Guido Tronconi, ex consigliere comunale della Lega Nord, un professore di diritto costituzionale della Bocconi, Giuseppe Franco Ferrari.

Ex direttore generale del ministero dello Sviluppo economico e ora nella segreteria del ministro Scajola, Goti è stato dirigente del gruppo Italstat (Italgenco, Idrotecna), la società delle infrastrutture confluita nella fragile Iritecna e poi, in parte, in Fintecna. Goti è stato nel cda del Siena calcio. Escono dal cda gli avvocati Corrado Crialesi e il prodiano Franco Neppi, con il condirettore generale della Finmeccanica, Alessandro Pansa.

Il primo atto del nuovo vertice Fintecna sarà il rinnovo del cda Fincantieri. L'assemblea è prevista oggi, ma ieri sera sulle nomine c'era qualche incertezza, come non è confermata neppure l'assemblea Anas di oggi.

Il nuovo presidente del **Gse**, Cremona, è ingegnere, amministratore delegato della Focrem Spa di Magnago (Milano), fonderia di ghisa di proprietà della sua famiglia. È nel consiglio della Fondazione Farefuturo, presieduta da Gianfranco Fini. Cremona è presidente di un'altra società pubblica, Poste Assicura. È stato consigliere dell'avio-linea Eurofly dal maggio 2008 al 30 aprile scorso.

Oltre all'a.d. Pasquali, gli altri tre consiglieri del **Gse** sono Silvio Liotta, ex parlamentare Dc, Roberto Levaggi, che è stato per Forza Italia assessore al Comune di Chiavari e alla Regione Liguria (Sanità), il dirigente del Tesoro Domenico Iannotta.

G.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

